

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 144

DEL 23/3/2017

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
U.O. TECNICA**

AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 DEL 01.04.2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori urgenti presso il piano rialzato dell'ex Pretura in Rovato – via Castello, finalizzati al trasferimento delle attività di Igiene e sanità pubblica. CUP G11B16000350005 CIG Z5C1DE1251.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con l'entrata in vigore della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 e la costituzione della nuova ATS di Brescia si è ritenuto strategico individuare una sede per la struttura territoriale di prevenzione per il distretto della Franciacorta;
- a seguito delle interlocuzioni condotte con il Sindaco del Comune di Rovato è stato individuato un immobile ubicato in Via Castello a Rovato (ex Pretura) – di proprietà dell'Amministrazione comunale, che – dopo specifico intervento di adeguamento – potrà essere destinato a sede di tale struttura;
- l'Amministrazione Comunale si è impegnata, a seguito della realizzazione dei lavori di adeguamento a cura e spese dell'ATS di Brescia, a concedere tale immobile in comodato gratuito all'ATS di Brescia per la durata di anni 20;

Considerato che:

- con nota prot. n. 0097776 del 07.11.2016 l'ATS di Brescia ha provveduto a comunicare all'ASST di Franciacorta, titolare dei contratti di locazione e comodato per l'immobile sito in Rovato, Via Lombardia n. 31/a – 33/a-b, che a far data dal 01.07.2017 le funzioni ivi svolte (Igiene e sanità pubblica) sarebbero state trasferite in altro presidio;
- nel corso dei sopralluoghi effettuati per la stesura del progetto per l'adeguamento dell'immobile di Via Castello alle esigenze dell'ATS, è emersa la presenza di materiali contenenti amianto;
- il Comune di Rovato può consegnare nel breve periodo solo una porzione dell'edificio oggetto di ristrutturazione, mentre la rimanente porzione sarà consegnata con decorrenza 01.09.2017;

Stabilito che la messa in sicurezza/rimozione dell'amianto presente nell'immobile di Rovato Via Castello sarà effettuata a cura e spese dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto necessario intervenire con lavori d'urgenza – che riguardano solo alcuni locali del piano rialzato che saranno resi disponibili dall'Amministrazione comunale a breve - anticipando una parte dei lavori previsti nel progetto di ristrutturazione dell'edificio (ex Pretura) in Rovato Via Castello, al fine di adeguare, entro la data del 30.06.2017, gli spazi necessari ad accogliere il personale dedicato all'attività di Igiene e Sanità Pubblica attualmente in servizio presso l'immobile di Rovato Via Lombardia;

Dato atto che, per quanto sopra, con Decreto D.G. n. 169 del 17.03.2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori urgenti presso il piano rialzato dell'ex Pretura in Rovato – via Castello finalizzati al trasferimento delle attività di Igiene e Sanità Pubblica;

Rilevato che:

- l'art. 32 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/deliberazione a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- per quanto sopra, ed al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, il 16.03.2017 si è provveduto a pubblicare sul sito aziendale, per un periodo minimo di 15 giorni, l'avviso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che:

- la spesa presunta è stata quantificata in € 37.500,00 di cui € 37.000,00 per opere ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, la procedura



- verrà affidata secondo il criterio del minor prezzo (comma 4, art. 95 del D.lgs. 50/2016);
- nel rispetto di quanto definito dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, verranno acquisiti i preventivi di 3 operatori economici, se presenti sul mercato, secondo i seguenti criteri:
 - principio di rotazione;
 - selezione dall'Elenco Fornitori gestito dalla piattaforma Sintel;
- Vista la lettera capitolato di gara, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "A", composta da n. 18 pagine);
- Precisato che al termine delle operazioni l'affidamento verrà formalizzato con apposita determinazione di aggiudicazione, con la quale verrà assunto il corretto impegno di spesa;
- Verificato che l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto trova copertura nel Piano Investimenti anno 2017 allegato al Bilancio di previsione anno 2017 adottato con Decreto D.G. n. 89 del 14.02.2017 e che i medesimi sono stati inseriti nel Programma Triennale dei Lavori pubblici 2017-2019 approvato con Decreto D.G. n. 398 del 13.10.2016;
- Visto l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Contratto sotto soglia);
- Accertata la conformità, per analogia, con il Regolamento Aziendale disciplinante le procedure per l'acquisizione in economia di lavori, approvato con Deliberazione D.G. ASL n. 82 del 17.02.2009;
- Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento alla procedura per l'affidamento dei lavori urgenti presso il piano rialzato dell'ex Pretura in Rovato – via Castello, finalizzati al trasferimento delle attività di Igiene e sanità pubblica CUP G11B16000350005 CIG Z5C1DE1251;
- b) di approvare, altresì, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la lettera capitolato di gara - Allegato "A" (composto da n. 18 pagine);
- c) di richiamare tutto quanto descritto in narrativa relativamente al contenuto dell'affidamento ed alle modalità di affidamento dell'appalto di lavori;
- d) di dare atto che l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto trova copertura nel Piano Investimenti anno 2017 allegato al Bilancio di previsione anno 2017 adottato con Decreto D.G. n. 89 del 14.02.2017 e che i medesimi sono stati inseriti nel Programma Triennale dei Lavori pubblici 2017-2019 approvato con Decreto D.G. n. 398 del 13.10.2016;
- e) di dare atto che a conclusione verrà predisposto apposito atto in cui verrà formalizzata l'aggiudicazione e con il quale verrà assunto l'impegno di spesa;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;



- g) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Ing. Giuseppe Santalucia



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
U.O. TECNICA**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030 383.8312 - Fax 030 383.8213
E-mail tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Spett.le Ditta

CI: 1.6.04

Oggetto : Affidamento diretto relativo ai: "Lavori urgenti presso il piano rialzato dell'Ex Pretura in Rovato – Via Castello finalizzati al trasferimento delle attività di Igiene e Sanità Pubblica".

Richiesta conferma offerta.

**Progetto esecutivo validato il 16/03/2017, prot. n. 0025608
Codice CUP G11B16000350005 CIG Z5C1DE1251.**

Con riferimento ai lavori in oggetto richiamati, il cui progetto esecutivo è stato validato in data 16/03/2017 ed approvato con decreto D.G. n. 169 del 17.03.2017, e per la cui realizzazione sono stati chiesti n. 3 preventivi a ditte del settore, con la presente si invita Codesta Ditta a voler confermare il contenuto del preventivo presentato al prot. ATS n. ____ del ____.

Si rammenta che:

- L'importo complessivo dei lavori da progetto ammonta ad € 37.500,00.= (+ IVA 10%) di cui:
 - € 37.000,00.= per opere a misura
 - € 500,00.= per oneri inerenti la sicurezza (non soggetti a ribasso)

- La categoria prevalente è la OS30 (DPR 207/2010) e costituisce indicazione ai fini dell'individuazione del rapporto di analogia tra i lavori eseguiti dalla ditta e quelli da affidare nonché ai fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori (CEL).

- Nella determinazione dell'offerta l'offerente dovrà tener conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro così come previsto dall'art. 82 c.3-bis del D.Lgs. 163/06.

La procedura verrà gestita mediante la Piattaforma Telematica Sintel. Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq

Guide e Manuali e domande frequenti degli operatori economici.

Per ulteriori richieste sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Arca scrivendo all'indirizzo email: supporto@arcalombaria.it oppure telefonando al n. verde 800.116.738.

La conferma del prezzo offerto, dovrà essere caricata esclusivamente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre le ore _____ del giorno _____ e dovrà essere redatta secondo l'allegato modello A.

A corredo dell'offerta è richiesta la sottomissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016:

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 1) **Modello A** di conferma offerta debitamente compilato e sottoscritto digitalmente (da caricare compilato solo nella sezione dell'offerta economica) regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo di € 16,00 da applicare su un foglio che contenga il nome della procedura ed i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale) e allegato nell'apposito spazio previsto nella procedura Sintel;
- 2) se la ditta non possiede SOA per comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa deve presentare:

a) Importo dei lavori analoghi a quello oggetto di affidamento, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente richiesta per un importo pari ad € 37.500,00 (importo a base d'appalto)

I certificati di esecuzione dei lavori, contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, rilasciati dalla stazione appaltante stessa.

Nel caso di lavori analoghi svolti per privati, l'offerente deve produrre copia delle fatture quietanzate, corredate dalla dichiarazione del committente che le opere sono state eseguite con buon esito e senza contestazioni.

Per la dimostrazione di questo requisito possono essere utilizzati anche i lavori affidati in subappalto secondo quanto previsto dall'art. 85 del D.P.R. 207/10.

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di spedizione della presente richiesta, non inferiore a Euro 5.625 ,00.= (15% di cui al punto a)

per attestare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, deve essere comprovato:

- dai soggetti tenuti alla redazione del bilancio (società di capitali) mediante produzione del BILANCIO, RICLASSIFICATO IN CONFORMITÀ ALLE DIRETTIVE EUROPEE, CON RELATIVA NOTA DI DEPOSITO;
- dagli altri soggetti mediante produzione di LIBRI PAGA e LIBRO UNICO DEL LAVORO.

Tutti i soggetti devono altresì produrre DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA SULLA CONSISTENZA DELL'ORGANICO DISTINTO NELLE VARIE QUALIFICHE (DIRIGENTI - QUADRI - IMPIEGATI - OPERAI).

Alla definizione del costo complessivo del personale concorre, in proporzione alle quote di

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

competenza dell'impresa, anche il costo del personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 34 – comma 1 lettera e) e f) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

Per gli operatori economici che non impiegano personale dipendente, il requisito relativo al costo complessivo del personale deve essere comprovato mediante la produzione delle attestazioni relative ai versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi per il titolare ovvero per i soci lavoratori.

c) adeguata attrezzatura tecnica

Dovrà essere prodotta elencazione delle attrezzature che sono nella disponibilità dell'operatore economico.

Se tale documentazione risultasse già in possesso dell'Ente appaltante sarà facoltà dell'operatore economico produrre apposita dichiarazione, in carta semplice, che confermi la validità della documentazione già presentata per altra gara.

La documentazione, se prodotta in copia, dovrà essere controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa. In alternativa, essa potrà essere accompagnata da una dichiarazione, in carta semplice, che ne attesti la conformità agli originali in possesso dell'impresa.

se la ditta possiede l'attestazione **SOA**:

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico offerente, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

3) **Modello C** - dati sottoscrizione contratto;

4) Al fine di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e concorrenza, nonché al fine di manifestare l'espresso impegno anticorruzione, l'offerente restituisce copia dell'allegato **modello D** di accettazione del codice di comportamento aziendale e del Patto di Integrità Regionale. L'espressa accettazione, manifestata attraverso la sottoscrizione, costituisce condizione di ammissibilità alla presente procedura;

5) **Modello E** - Dichiarazione sostitutiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia;

6) **Modello F** - Attestazione per tracciabilità finanziaria;

7) **Modello G** (Solo per le società di capitali) Dichiarazione relativa alla composizione societaria ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991 come da allegato.

L'offerente, con la partecipazione alla presente procedura, si impegna automaticamente **all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.**

* * * * *

POLIZZA ASSICURATIVA

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, così come previsto dal c. 3 dell'art. 37 del Capitolato Speciale d'appalto

GARANZIA DEFINITIVA

A' sensi dell'art. 103 comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la ditta affidataria dovrà prestare una garanzia a titolo di garanzia definitiva, conforme allo schema approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e deve prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi del comma 4 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità e condizioni stabilite dall'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto.

SUBAPPALTO

Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016, così come previsto al capo 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

* * * * *

Si precisa che l'affidamento dei predetti lavori è soggetto alle seguenti clausole e condizioni:

- I lavori verranno eseguiti con il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016;
- Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Santalucia;
- Il Responsabile del procedimento avrà la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori con atto motivato;
- Il contratto d'appalto sarà redatto in forma di scrittura privata e la sottoscrizione avverrà con modalità elettronica mediante firma digitale;
- I lavori dovranno essere realizzati nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione a rischio e pericolo dell'assuntore;
- l'esecutore delle opere di cui all'art. 1 del D.M. 22.01.2008 n. 37 e ss.mm.ii. (opere da elettricista, da idraulico, ecc.), deve possedere il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui al decreto stesso, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- Il tempo utile per la conclusione dei lavori è fissato in 20 (venti) giorni naturali consecutivi, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- In caso di ritardo verranno applicate le penali previste dall'art. 18 del Capitolato Speciale;
- Il Responsabile del procedimento, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata, rimasta senza effetto, ha facoltà di disporre, l'esecuzione di tutto o parte del lavoro a spese della ditta affidataria, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno derivante dal ritardo;
- In caso di inadempienza da parte dell'appaltatore la risoluzione è dichiarata per iscritto

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

dal Responsabile del procedimento previa ingiunzione del Direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dalla ordinazione alla stazione appaltante;

- Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelle riportate all'art. 27 del Capitolato Speciale.
- Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:
 - a. il D.Lgs. 18.4.2016 n. 50
 - b. il regolamento generale approvato con D.P.R. 207/10 per quanto applicabile
 - c. il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19.4.2000 n. 145, per quanto applicabile
 - d. il D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e ss.mm.ii.
- **Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, nonché al deposito della polizza di assicurazione, verrà revocato l'affidamento dei lavori alla stessa ed incamerata la cauzione provvisoria di cui al precedente punto G.;**
- Nell'esecuzione dei lavori, l'affidatario è obbligato a rispettare puntualmente, tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- L'affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli art. 15,17,18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008, all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. In ogni caso, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo della categoria e della zona.

L'affidatario dovrà predisporre, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'ordinazione dei lavori:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento ove, nei casi previsti dall'art. 90 c.3 del D.Lgs. 81/08 vengono predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, per i casi non rientranti in quelli previsti dall'art. 90 c. 3 del D.lgs. 81/08;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/08.

Tali documenti, unitamente al capitolato speciale, formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno dell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

- L'affidatario eleggerà il proprio domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Per la definizione di eventuali controversie si applicano le disposizioni previste al capo 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I DATI PERSONALI FORNITI SARANNO TRATTATI, AI SENSI DEL D.LGS. 30.6.2003 N. 196, PER LE FINALITÀ E LE MODALITÀ PREVISTE DAL PRESENTE INVITO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE SUCCESSIVO RAPPORTO CONTRATTUALE.

Firmata digitalmente
DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Santalucia

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Struttura competente: Servizio Risorse Strumentali – U.O. Tecnica
Il Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Santalucia
Tel. 030/3838314 – tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

MODELLO "A"

"Il sottoscritto in qualità di
dell'Impresa
con sede in

preso atto della nota n. P.G. in data dell'ASL di Brescia – U.O. Tecnica con
la quale è stata invitata a confermare il contenuto del preventivo presentato al prot. ATS n. ____ del
_____ per l'esecuzione dei lavori urgenti presso il piano rialzato dell'ex pretura in Rovato – Via Castello
finalizzati al trasferimento delle attività di igiene e Sanità Pubblica – **CUP G11B16000350005 – CIG
Z5C1DE1251**

dichiara:

- di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse **verranno eseguite a misura**, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria/e dei lavori in oggetto;
 - di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo; di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale; di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);
 - che il ribasso offerto tiene conto delle spese relative al costo del personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, pertanto, lo stesso sarà applicato sull'intero importo a base d'appalto, oneri inerenti per la sicurezza esclusi;
 - di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla Legge 13.9.1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;
 - che l'impresa è in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 per le seguenti lavorazioni (opere idrauliche e opere elettriche)
- OVVERO che, non essendo in possesso della specifica abilitazione ex art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, per le seguenti lavorazioni (opere idrauliche e opere elettriche)
..... le stesse saranno interamente subappaltate ad imprese abilitate ex art. 4 del D.M. 37/2008;
- che intende altresì subappaltare le seguenti lavorazioni:
 - di eleggere il proprio domicilio ai fini dell'esecuzione dei lavori presso

e dichiara

la propria disponibilità ad eseguire i lavori sopraindicati, che verranno eseguiti a misura offrendo un ribasso del% (in lettere e centesimi)
sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Prende atto che l'importo per gli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso) ammonta a € 500,00

Data,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
.....



MODELLO C

DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO FIRMATO DIGITALMENTE

Ragione sociale Ditta:

Sede legale

Cod.Fisc. e P.IVA

Indirizzo P.E.C

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Residenza:

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Firma digitale rilasciata da:

Con validità dal

al

Allegato
Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.
D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

nella mia qualità di _____

(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)

autorizzato a rappresentare legalmente

l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)
ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Oggetto della procedura : .

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ residente
a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del
Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale
dedicato in via esclusiva /dedicato in via non esclusiva
alle commesse pubbliche

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:

Intestazione:

Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome

Carica

Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome

Carica

Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome

Carica

Nato ailCodice Fiscale

II sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autentica, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, alla competente Sezione Gare o Contratti oppure a mezzo posta, via telefax o tramite un incaricato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

OGGETTO: Dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187 sulla composizione societaria.

Il sottoscritto.....
 Nato a Prov. il
 Residente in Prov. Via.....
 Nella sua qualità di legale rappresentante della ditta
 Avente sede legale a Prov.
 Via n.

**Conscio della responsabilità penale cui può incorrere, art. 76, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di
dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:**

dichiara ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187

1) che la composizione societaria è la seguente:

SOGGETTI	DATA E LUOGO NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	% SUL CAPITALE SOCIALE

2) che:

- per tutte le quote societarie **NON ESISTE** alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione

ovvero

- ESISTONO** diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, intestati a:
-
 -
 -

3) che:

- nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto

ovvero

- che il sig. nato a il
 residente a via
 munito di procura irrevocabile:
- ha esercitato
 - non ha esercitato
- il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto.

Luogo e data

Firma

N.B. La dichiarazione può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purchè accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c.3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.